« Art. 2. La somma di cui all'articolo precedente sarà ripartita come segue, ed in continuazione degli assegni fatti colla legge 27 luglio 1879, n° 5007.

« Anno 1881	L.	5,760,000
« » 1882	»	5,760,000
« Totale . . .	L.	11,520,000

Chi approva quest'articolo è pregato di alzarsi. (È approvato.)

Ora viene l'articolo aggiunto del deputato Romeo, che è stampato negli ordini del giorno.

L'onorevole Romeo propone « che sia data facoltà al Governo di compiere, prima del termine stabilito, le opere militari contemplate dalle seguenti leggi:

« *a*) provvista di fucili e moschetti, modello 1870;

« *b*) ultimazione della fabbrica d'armi di Terni;

« *c*) provvista di materiali per artiglieria di campagna e per armamento delle fortificazioni;

« *d*) costruzione e sistemazione di fabbricati militari, piazze d'armi, poligoni di artiglieria e genio, lavori su strade ordinarie e sulle ferrovie per aumentarne la produttività;

« *e*) approvigionamento di mobilitazione;

« *f*) provvista per dotazione di materiale del genio nelle fortezze;

» *g*) fortificazioni e lavori di difesa dello Stato.

« Il Governo è autorizzato a procurarsi le somme occorrenti, rimanendo la spesa ripartita nei modi prescritti dalle dette leggi, colla giunta dei relativi interessi. »

Come vedono, onorevoli colleghi, è un articolo il quale si connette a tutte queste sette leggi che abbiamo, e comprende due cose: la facoltà di anticipare l'esecuzione dei complementi di queste opere militari, e la facoltà di procurare delle somme occorrenti.

Domando alla Commissione il suo avviso su quest'articolo aggiuntivo.

ROMEO. Chiedo di parlare per fare una dichiarazione.

PRESIDENTE. Ma, onorevole Romeo, l'ha già svolto.

ROMEO. Per una dichiarazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare per fare una dichiarazione.

ROMEO. Ieri l'onorevole ministro delle finanze dichiarava che avrebbe accettato la prima parte del mio ordine del giorno. Non so se egli oggi mantenga questa stessa dichiarazione. Io pregherei l'onorevole ministro delle finanze che mi desse una risposta, e molto più lo pregherei, perchè, siccome ieri si disse che io voleva riaprire il Gran Libro del debito pubblico, così io ci terrei un poco ad accertare che questo non era nella mente mia. Io credeva che la mia proposta non conducesse a ciò. Inoltre pregherei il Governo di volermi fare un'altra dichiarazione. Abbiamo un articolo aggiunto, proposto dagli onorevoli Nicotera e Crispi. Ora io confesso il vero, aspetto le dichiarazioni degli onorevoli Nicotera e Crispi per vedere se quest'articolo aggiunto proposto da loro comprenda oppur no la seconda parte del mio articolo; poichè se esso la comprendesse, io non potendo certo pretendere che gli onorevoli Nicotera e Crispi si associno all'articolo mio, li pregherei che mi permettessero di associarmi al loro articolo.

MINGHETTI. Chiedo di parlare.

ROMEO. In secondo luogo pregherei anche l'onorevole Nicotera e l'onorevole Crispi di dichiararmi se accettano che in questo articolo da loro aggiunto venga anche compreso il progetto n° 1 ed il progetto n° 2.

MAZZARELLA. Presto arriveremo al terzo.

ROMEO. Al terzo ci siamo già, secondo il concetto espresso dell'onorevole Nicotera e dell'onorevole Crispi, quindi non c'è bisogno, onorevole Mazzarella, di occuparsene. (*Conversazioni*)

PRESIDENTE. Facciano silenzio.

ROMEO. Perchè, confesso il vero, io non so comprendere la ragione per cui non debbano essere compresi il n° 1 ed il n° 2 di questo disegno di legge nell'aggiunta che si vuol fare; veramente se potessimo avere questi fucili e moschetti nel 1881, perchè dobbiamo rimandarli al 1882?

Ma pare a me che armare la milizia mobile di questi fucili, e moschetti modello 1870, sia una cosa tanto importante quanto quella di provvedere le fortezze del materiale necessario.

Per conseguenza, io pregherei l'onorevole Nicotera e l'onorevole Crispi di dirmi la ragione perchè non comprendono nel loro articolo aggiuntivo il primo disegno di legge che riguarda la provvista dei fucili.

Poi, ripeto, confesso francamente che non avrei difficoltà di associarmi al loro articolo aggiuntivo.

PRESIDENTE. Onorevole Romeo, voglia dichiarare...

ROMEO. Pregherei l'onorevole presidente e la Camera di permettermi di fare queste dichiarazioni.

PRESIDENTE. Ma queste non sono dichiarazioni.

ROMEO. Sono dichiarazioni per vedere se posso o non posso ritirare il mio articolo aggiuntivo; se poi la Camera vuole che io stia zitto sono pronto a fare quello che la Camera crede, ma io ho creduto di fare queste dichiarazioni per spiegare le mie idee.

Chiederei quindi alla Camera di fare un'altra dichiarazione.

PRESIDENTE. Faccia l'ultima dichiarazione.

ROMEO. Io, ieri, rinunciai di rispondere al fatto